



Parco archeominerario di San Silvestro

Area specifica: Località Temperino a circa 2 chilometri da Campiglia Marittima in direzione San Vincenzo (Comune di Campiglia Marittima)

Estensione: 450 ettari

Situato alle spalle di Campiglia Marittima e del promontorio di Piombino, conserva testimonianze uniche del ciclo minerario e metallurgico, dal periodo etrusco ai giorni nostri. E' uno straordinario archivio a cielo aperto della storia mineraria della Val di Cornia, posizionato in due aree collegate da percorsi trekking a carattere archeo-minerario: l'area del Temperino e l'area di Valle Lanzi. Le attività di estrazione e lavorazione hanno lasciato i resti di strutture ed impianti che rappresentano alcuni tra i più begli esempi europei di archeologia industriale. Gli edifici minerari ospitano oggi i musei e i servizi di accoglienza.

Il parco è stato inaugurato nel 1996 dopo più di un decennio di ricerche archeologiche presso la Rocca di San Silvestro e nel territorio circostante, da parte dell'Università di Siena.

La Rocca di San Silvestro, splendido esempio di architettura medievale, è un villaggio di minatori costruito alle soglie dell'anno mille dai signori della Gherardesca per la coltivazione e lavorazione dei solfuri misti (minerali contenenti rame e piombo argentifero).

La ricerca, in modo pionieristico per i tempi, è stata fin dal primo momento portata avanti con l'obiettivo di ottenere un risultato che fosse in grado di comunicare ai visitatori la complessità e la ricchezza di un sito archeologico che si poneva all'interno di un'area in cui il legame fra insediamento umano e risorse minerarie costituiva un filo rosso mai interrotto.

Su questa base è stato impostato tutto il progetto del parco affinché la continuità storica e l'alternarsi delle attività umane fino alla definitiva crisi dell'economia mineraria, negli anni settanta del XX secolo, fossero comprensibili e apprezzabili al visitatore. In linea con questo progetto sono stati ristrutturati l'edificio mediceo di Villa Lanzi, fatto costruire da Cosimo I per i suoi minatori tedeschi, e Palazzo Gowett, risalente alle attività estrattive intraprese dagli Inglesi all'inizio del novecento: i due edifici oggi ospitano rispettivamente un centro di documentazione sul territorio e un ostello. Accanto alla galleria del Temperino, percorso sotterraneo visitabile, per ampliare la conoscenza sulla fase moderna delle attività produttive della zona, è stata ristrutturata una galleria mineraria del XX secolo che unisce le Valli del Temperino e dei Lanzi, percorribile dai visitatori del parco a bordo di un trenino minerario. Inoltre, sono state recuperate e aperte alla visita le strutture otto e novecentesche del Pozzo Earle, esempio ben conservato di archeologia industriale, che ospitano un museo delle macchine e della storia sociale della miniera.

Attuali aree di visita:

- **Museo archeologico e mineralogico:** collocato all'ingresso del parco, in un edificio minerario del XIX secolo, espone una collezione di minerali del Campigliese e i materiali provenienti dallo scavo archeologico di Rocca San Silvestro, corredati da un ricco corredo didattico sulla storia del territorio e sulle tecniche delle attività estrattive e metallurgiche utilizzate nell'antichità.
- **Miniera del Temperino:** un suggestivo percorso sotterraneo di 360 mt, attraverso una galleria di età moderna che in più punti intercetta le fasi di coltivazione più antiche e che consente di ripercorrere l'evoluzione delle tecniche di estrazione dall'epoca etrusca alla fase contemporanea.
- **Rocca di San Silvestro:** castello medievale, fondato nel X sec dai signori pisani della Gherardesca, per ospitare i lavoratori delle miniere. Lo scavo quasi totale del castello permette di avere una visione molto articolata delle attività economiche e della vita quotidiana nel medioevo.

Ufficio Stampa

3483415648 ufficiostampa@parchivaldicornia.it





• **Galleria Lanzi-Temperino:** Galleria di ricerca mineraria aperta a fine ottocento e completata nella metà del secolo scorso come galleria di carreggio per collegare le Valli dei Lanzi e del Temperino. Attraverso questo percorso, a bordo di un trenino minerario, a partire dal luglio del 2006, sarà possibile raggiungere dal Temperino la valle dei Lanzi, dove si trovano la Rocca di San Silvestro e i principali percorsi del parco.

• **Museo di Pozzo Earle:** a partire dal luglio del 2006 sarà aperto il museo delle macchine minerarie e della storia sociale della miniera in cui sarà possibile osservare le differenti fasi del lavoro nella miniera e comprendere alcuni aspetti della vita e delle tensioni sociali dei minatori.

Servizi: Centro Visite, Bookshop, Parcheggio, Ristorante, Ostello, Centro Convegni Villa Lanzi, Visite guidate proposte da personale qualificato e multilingue.

Come arrivare

L'ingresso al Parco di San Silvestro si trova, ampiamente segnalato, sulla strada provinciale SP20 nel tratto che collega San Vincenzo (Li) al borgo di Campiglia Marittima (Li). Cartelli direzionali turistici marroni sono presenti all'uscita San Vincenzo sud della SS Aurelia1 bis, sulla statale Aurelia a sud di San Vincenzo, sulla strada che collega Venturina a Campiglia Marittima, ed a Campiglia Marittima.

Abbigliamento consigliato

Si consiglia un abbigliamento da campagna con scarpe da trekking, copricapo nei mesi estivi ed una maglia per la visita delle miniere, al cui interno la temperatura è costantemente sui 13-14°C.

Informazioni e prenotazioni: tel. 0565226445 ; www.parchivaldicornia.it

Ufficio Stampa
3483415648 ufficiostampa@parchivaldicornia.it

